

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione C.C. 29 aprile 2016, n. 19

Approvazione variante strumento urbanistico.

OGGETTO: APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il **Sig. Isidoro Milillo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, di Prima convocazione in sessione Straordinaria risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	Pres	Ass.
1	DENICOLO' VINCENZO	P	
2	MILILLO ISIDORO	P	
3	SCHINO GIUSEPPE		A
4	DELMEDICO VITO NICOLA		A
5	CASCARANO MICHELE	P	
6	CARBONARA VITO		A
7	PEPE ELENA	P	
8	PERRELLI VITO	P	
9	CAMPOBASSO ANNA MARIA	P	
10	PROCACCIO VITO	P	
11	VOLPE DANIELE		A
12	NEGLIA PASQUALE VITO CLAUDIO	P	
13	CALISI GIUSEPPE		A
14	TRIGGIANO DOMENICA	P	
15	MASTROMARINO MATTEO	P	
16	OTTOLINO PIETRO	P	
17	ALLEGRETTI FRANCESCO	P	

PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Assessori presenti: ZIBISCO VINCENZO, DE MATTEO NICOLA, RUTA ANTONIETTA, CARINGELLA PIETRO

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Pietro Balbino**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio

Interviene il Consigliere Neglia, come da resocontazione allegata, il quale chiede di rinviare l'esame del punto all'o.d.g. trattandosi di adozione di variante urbanistica, poiché, ai sensi dell'art.38 del Testo Unico 267/2000, il Consiglio dopo l'indizione dei comizi elettorali, non può trattare argomenti che non abbiano carattere di urgenza e indifferibilità. In caso contrario, lo stesso consigliere dichiara che abbandonerà l'aula unitamente al suo gruppo.

Interviene il Consigliere Mastromarino che propone una sospensione di 5 minuti della seduta per approfondire la richiesta del consigliere Neglia.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione della seduta che ottiene il seguente esito :

Presenti 12 assenti 5

voti favorevoli 12

Alle ore 22,14 la seduta viene sospesa.

Alle ore 22.55 il Presidente riapre la seduta.

Presenti 12 Assenti 5 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi)

Intervengono i consiglieri Neglia, Perrelli, Mastromarino, il Sindaco, il consigliere Procaccio, il Presidente del Consiglio e il consigliere Triggiano, come da resocontazione allegata.

Il Presidente pone a votazione la richiesta del Consigliere Neglia di rinvio della trattazione dell'argomento che ottiene il seguente esito:

Presenti 12 assenti 5

voti favorevoli 2 (Neglia e Campobasso)

contrari 9 (Sindaco, Cascarano, Pepe, Perrelli, Procaccio, Mastromarino, Ottolino, Allegretti)

astenuti 1 (Milillo)

Alle ore 23,10 si allontanano dall'aula i consiglieri Neglia e Campobasso;

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Su richiesta del consigliere Mastromarino interviene il Segretario Generale per esprimersi in ordine alla trattazione del punto, come da resocontazione in atti.

Dopo gli interventi dei consiglieri Perrelli e Mastromarino, relaziona sull'argomento l'assessore De Matteo come da resocontazione allegata.

Intervengono nuovamente i consiglieri Procaccio, Cascarano e Mastromarino come da resocontazione allegata;

Il Presidente pone a votazione la richiesta del Sindaco di sospensione della seduta che ottiene il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Voti favorevoli : unanimità

Alle ore 23.57 il Presidente riapre la seduta e pone in votazione l'argomento con il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Voti favorevoli :8

Astenuti 2 (Presidente del Consiglio, Mastromarino)

Il Presidente pone a votazione l'argomento per l'immediata esecutività che ottiene il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso) Voti favorevoli :8

Astenuti 2 (Presidente del Consiglio, Mastromarino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza acquisita al protocollo generale del comune al n.10377 del 16.4.2013, con la quale la società Animalia srl, con sede in Via Falcone, 21, Triggiano, chiedeva la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione su un'area di 3.900 mq. in contrada Vrazzullo, in zona tipizzata E/3 agricola, in catasto al foglio di mappa 6 p.lle 53, 167, 168, 280, il cui intervento prevede la sistemazione di due lotti di sepoltura, la realizzazione di un fabbricato, il ripristino di un casolare esistente per l'accoglimento delle carcasse e la realizzazione di un forno crematorio, il tutto come da progetto allegato alla medesima istanza;

Che ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, preso atto che lo strumento urbanistico del comune di Triggiano non individua specifiche aree destinate all'insediamento dell'impianto produttivo in

parola, veniva convocata per il giorno 29.7.2013 apposita conferenza di servizi di cui agli artt. 14 -

14 quinquies della L. 7.8.1990, n.241 e ss.mm.ii., a cui si invitavano:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica,
- Regione Puglia - Servizio Veterinario,
- Regione Puglia - Assessorato qualità dell'ambiente,
- Provincia,
- SISP della ASL/BA,
- SPESAL
- Prefettura,
- ARPA,
- Sportello Unico Edilizia,
- Società Animalia srl;

Nella **1ª conferenza di servizi** del 29.7.2013 si prendeva atto del fax dell'ARPA Puglia, giusta nota n.0043307 del 29.7.13, con il quale si chiedevano integrazioni in ordine alla valutazione di impatto luminoso e acustico, per cui si aggiornava la conferenza a data da destinarsi, tanto da consentire alla società Animalia di predisporre le modifiche ed integrazioni richieste dall'ARPA;

Nella **2ª conferenza di servizi**, convocata per il giorno 16.6.2014, si prendeva atto:

- che ai fini della non assoggettabilità alla VAS, il responsabile SUAP aveva avviato la procedura di registrazione, ai sensi dell'art.7.4 del R.R. 9.10.2013, n.18 del piano urbanistico comunale denominato "realizzazione di un cimitero per animali d'affezione" e che con nota del 22.5.2014, acquisita al Prot. Generale al n.14344 di pari data, la Regione Puglia, Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS, aveva comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista dal C. 7.4 del R.R. n.18/2013 per il piano urbanistico comunale di questo ente, denominato "realizzazione di un cimitero per animali d'affezione";
- che con, nota n.13011 del 9.5.2014 il dirigente dell'Ufficio tecnico formalizzava la proposta progettuale di variante di piano presentata dalla società Animalia, finalizzata all'intervento urbanistico per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione;
- che con nota n.13379 del 14.5.2014 il Dirigente U.T.C. Attestava l'esclusione del progetto dalle procedure di VAS;
- che con nota del 28 maggio, acquisita al Prot. generale del comune al n.15394, la Prefettura comunicava di non partecipare alla conferenza non avendo titolo e/o competenza sull'argomento;
- di quanto prescritto nel parere dell'Arpa acquisito con nota prot. 16912 del 16.06.2014; il Dirigente del Settore Urbanistica e Assetto del territorio, ing. Rubino, confermava il parere favorevole già espresso nella conferenza del 29.7.2013;

il Dirigente SISP della ASL/BA Dr. Ferrara Maurizio confermava il parere favorevole già espresso nella conferenza del 29.7.2013;

Successivamente, con nota acquisita al prot. Generale del comune al n.17233 del 18.6.2014 il

Servizio Urbanistica della regione Puglia chiedeva relazione motivata in merito alla variante urbanistica connessa alla realizzazione del progetto;

Con nota acquisita al prot. del comune al n.19735 del 11.7.2014 la società Animalia srl trasmetteva il progetto aggiornato, in formato digitale, con le integrazioni richieste nell'ambito della conferenza di servizi del 16/06/2014 dall'ARPA Puglia e dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia;

Con nota acquisita al protocollo generale del comune al n.19745 del 11.7.2014 la società Animalia dava riscontro alle osservazioni espresse dall'Arpa Puglia con le note n.43307/2013 e n.33626/2014;

Con nota n.19713 del 11.7.2014 il dirigente del Settore Urbanistica comunale formalizzava apposito parere motivato in merito alla variante urbanistica connesso alla realizzazione dell'intervento in parola;

Con nota n.19831 del 14.7.2014 si convocava la 3^a Conferenza di Servizi e contestualmente si trasmetteva a tutti i destinatari della CdS il progetto aggiornato di cui alla succitata nota della società Animalia n.19735/2014 ed il parere del Dirigente Settore Urbanistica comunale di cui alla già citata nota n.19713/2014, mentre all'Arpa Puglia si allegava anche la nota n.19745 del 11.7.2014 con la quale la società Animalia dava riscontro alle osservazioni rappresentate dalla stessa Arpa;

Nella **3^a Conferenza di Servizi**, convocata per il giorno 4.8.2014, si prendeva atto del parere favorevole della Regione Puglia - Settore Urbanistica, in merito alla variante urbanistica sottesa alla realizzazione dell'intervento in parola, espresso con nota 5760 del 30.7.2014, acquisita al prot. Generale al n.21603 del 1.8.2014;

Considerato che la specificità dell'intervento proposto soddisfa la sempre crescente richiesta dell'utenza per le ovvie motivazioni di carattere igienico-sanitario e della localizzazione dello stesso intervento in un contesto agricolo lontano dal centro abitato;

Visto il progetto definitivo, firmato digitalmente, agli atti, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborati descrittivi - relazioni (TAV. dalla Rel.1 alla Re1.14)
- Elaborati grafici:
- Inquadramento (TAV. dalla 1.1 alla 1.5)
- Stato dei luoghi (TAV. 2.1, 2.2, 2.3)
- Progetto della sistemazione esterna (TAV. dalla 3.1 alla 3.9)
- Fabbricato (TAV. dalla 4.1 alla 4.6)
- Strutture
- Impianti (TAV. dalla 6.1 alla 6.9);

Visto l'esito positivo della conferenza di servizi del 4.8.2014, alla luce dei pareri endoprocedimentali del SISP della ASL/BA acquisito con nota Prot.O100247/UOR-9 del 14.6.2012, dello SPESAL acquisito con nota Prot.I33334/UOR-9 del 29.7.2013, dell'ufficio tecnico comunale, espresso con nota n.19713 del 11.7.2014, della Regione Puglia- Settore Urbanistica acquisito con nota Prot.5760 del 30.7.2014;

Tenuto conto che, in ottemperanza alla deliberazione di G.R.n.2518 del 22.11.2011, il verbale della conferenza dei servizi è stato depositato presso la segreteria generale del comune con contestuale affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 8.6.2015 al 9.7.2015; Che durante il suddetto periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, cioè dal 10.7.2015 al 9.8.2015 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, giusta attestazione di avvenuta pubblicazione del Dirigente Settore AA.GG. Prot.24563 del 23.9.2015;

Dato atto che che ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, il verbale della Conferenza dei Servizi costituisce proposta di variante dello strumento urbanistico sulla quale si pronuncia definitivamente nella prima seduta utile il consiglio comunale per la sua adozione;

Dato atto altresì che il progetto definitivo presentato al SUAP di questo comune risulta completo degli elaborati previsti;

Che sul progetto in parola è stato acquisito il parere favorevole della 1^a Commissione consigliare - alle Attività Produttive - e della 3^a Commissione consigliare - ai LL.PP. -, riunitesi in seduta congiunta il giorno

26.2.2016, giusto verbale agli atti;

Visto il DPR n.160/2010;

Visto il DPR n.285/1990;

Visto il R.D. n.1265/1934;

Visto il DPR n.380/2001;

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Settore P.L. - SUAP - Attività Produttive e del Dirigente Settore Urbanistica e Assetto del territorio, ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

DELIBERA

- 1) Dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Dare atto delle risultanze del verbale della Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi in data 4.8.2014, che costituisce proposta di adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;
- 3) Dare atto altresì che è stato rispettato l'iter procedurale previsto dalla deliberazione di G.R. n.2518 del 22.11.2011;
- 4) Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 in via definitiva l'adozione della variante allo strumento urbanistico per i lavori di realizzazione di un cimitero per animali d'affezione su un'area di 3.900 mq. In contrada Vrazzullo, in zona tipizzata E/3 agricola, in catasto al foglio di mappa 6 p.lle 153, 167, 168, 280, il cui intervento prevede la sistemazione di due lotti di sepoltura, la realizzazione di un fabbricato, il ripristino di un casolare esistente per l'accoglimento delle carcasse e la realizzazione di un forno crematorio;
- 5) Approvare il progetto tecnico definitivo, firmato digitalmente, agli atti, costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborati descrittivi - relazioni (TAV. dalla Rel.1 alla Re1.14)
 - Elaborati grafici:
 - Inquadramento (TAV. dalla 1.1 alla 1.5)
 - Stato dei luoghi (TAV. 2.1, 2.2, 2.3)
 - Progetto della sistemazione esterna (TAV. dalla 3.1 alla 3.9)
 - Fabbricato (TAV. dalla 4.1 alla 4.6)
 - Strutture
 - Impianti (TAV. dalla 6.1 alla 6.9);
- 6) Prendere atto del mutamento della destinazione urbanistica dell'area in questione, in variante al **P.U.G.** Vigente, con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto, per la parte interessata dall'intervento privato;
- 7) Dare atto del parere favorevole del SISP della ASL/BA, dello SPESAL, dell'Ufficio Tecnico comunale e del Settore Urbanistica della regione Puglia;
- 8) Dare atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nei termini di legge come specificati nella deliberazione di G.R. n.2581 del 22.11.2011: "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010";
- 9) Dare atto che la variante entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione, con il contestuale avviso di deposito della stessa nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli atti

relativi alla variante e al progetto, cui segue la pubblicazione sul B.U. Della regione Puglia;

- 10) Stabilire la decadenza della variante urbanistica approvata, con conseguente ripristino della precedente situazione urbanistica in caso di:
 - a) mancata realizzazione dell'opera nei termini di cui all'art. DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. dal rilascio dell'autorizzazione unica;
 - b) realizzazione di un struttura totalmente difforme rispetto a quella autorizzata;
 - c) cambio delle finalità della stessa;
 - d) inosservanza del termine stabilito per la messa in funzione della struttura;
- 11) Demandare al Responsabile del S.U.A.P. la predisposizione e l'approvazione dell'autorizzazione unica ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 160/2010;
- 12) Stabilire, altresì, che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente l'intervento costruttivo in variante al P.U.G., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;
- 13) Trasmettere copia della presente alla società Animalia srl;
- 14) Dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 23.57

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Isidoro Milillo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino

La presente deliberazione è firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficiale verbalizzante ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/05/2016 e vi resterà per 15gg, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva nella medesima data di pubblicazione all'albo pretorio informatico, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino